

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1816 del 26 novembre 2024

Oggetto: L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere e riprogrammazione quota parte dei fondi assegnati con D.G.R. n. 716 del 7/06/2021 all'ATS n. XV - Comune di Macerata.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali e del dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali e Sport;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. c, della L.R. n. 27/2017 e ad integrazione della programmazione 2024/2025 "Interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere (D.G.R. 2020 del 18/12/2023 e D.G.R. n. 1092 del 22/07/2024)", i criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di euro 100.000,00;
2. Di ri-programmare una quota parte dei fondi destinati con D.G.R. n. 716 del 7/06/2021 all'ATS n. XV Ente Capofila Comune di Macerata, corrispondente ad euro 10.463,53,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

inizialmente assegnati per il progetto “Allontanamento d’urgenza di uomini maltrattanti dalla casa familiare” destinandoli all’ATS XV – Comune di Macerata ente capofila per tutti gli ATS, per il progetto “CUAV Centri per Uomini autori di violenza”;

3. Di stabilire che l’attuazione della presente deliberazione, per quanto riguarda il punto 1), avverrà con successivo provvedimento del Dirigente del Settore affari generali, politiche integrate di sicurezza ed Enti locali, mentre per l’attuazione del punto 2) avverrà con successivo provvedimento del Dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali;
4. Di stabilire che l’onere derivante dal presente atto, per quanto riguarda il punto 1) pari ad € 100.000,00 fa carico al capitolo di spesa 2030210003 del bilancio 2024/2026, annualità 2024;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante “Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”;
- L.R. 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1/12/ 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n. 77 del 27/6/2013 ratifica Convenzione di Istanbul- Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Legge n. 69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere C.d. “codice rosso”.
- Decreto legge 14/8/2020 n.104 convertito con modificazioni della legge 13/10/2020 n. 126 “Misure per il sostegno all’economia” art. 26 bis e, art. 1, commi 661-669 della legge n.234/2021. Intesa Stato-Regioni n .146/CU del 14 settembre 2022., ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022 ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- DGR n. 2020 del 18/12/2023 “L.R. Marche n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) - Azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere in continuità con la programmazione regionale approvata con DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 ed approvazione dei relativi criteri di ammissione a finanziamento”
- DGR n. 1092 del 22/07/2024 “Criteri e modalità per l’utilizzo integrato nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023- DPCM 23/11/2023) e regionali (L.R.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche”.

Motivazione

In merito al punto 1) del dispositivo:

La L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante “Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile” ha come finalità lo sviluppo dell’ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. L’art. 8 della citata legge, in particolare, prevede che la Regione, per contribuire all’educazione alla legalità, promuove iniziative finalizzate al coinvolgimento degli studenti di ogni ordine e grado volte a favorire lo sviluppo dei valori costituzionali e civili. L’art. 5, comma 1 lett. c) della medesima legge prevede che la regione realizzi il coordinamento e l’integrazione con le



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

iniziative realizzate nell'ambito delle politiche sociali con particolare riferimento a quelle attuate ai sensi della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 28 (Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti) e della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne).

Con DGR n. 1092 del 22/07/2024, sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023 e DPCM 23/11/2023) e delle risorse regionali finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche programmando le risorse disponibili per le azioni di contrasto alla violenza sulle donne pari complessivamente ad € 1.652.205,28.

Pertanto in attuazione della L.R. 27/2017 che prevede il coordinamento e l'integrazione tra le attività inerenti l'educazione alla legalità delle giovani generazioni e le attività inerenti il contrasto alla violenza di genere, con la presente deliberazione si approvano i criteri generali, omogenei ed in continuità con quelli già approvati dalla Commissione, dal CAL e dal Forum contro le molestie e la violenza di genere con DGR n. 1092/2024, inerente azioni di contrasto alla violenza di genere, per l'ammissione a finanziamento di azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere, destinate alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'aspetto della legalità, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

A tal fine sul bilancio 2024/2026 è stata stanziata la somma di euro 100.000,00, annualità 2024, per dare attuazione alla L.R. n. 27/2017 andando ad integrare il finanziamento statale e regionale destinato alle misure a contrasto alla violenza di genere ed intervenendo in particolare sulle attività di prevenzione con il coinvolgimento delle giovani generazioni.

L'onere derivante dal presente atto, per le finalità sopra specificate, pari ad € 100.000,00 fa carico al capitolo di spesa 2030210003 del bilancio 2024/2025, annualità 2024 (nota di autorizzazione all'utilizzo del capitolo ID n. 34392914 del 17/09/2024).

Tali risorse saranno per il 50 % equamente ripartite tra i 5 ATS capofila di Area Vasta per le politiche di contrasto alla violenza di genere, in particolare: ATS 22 - Comune di Ascoli Piceno; ATS 19 - Comune di Fermo; ATS 15 - Comune di Macerata; ATS 11 - Comune di Ancona; ATS 1 - Comune di Pesaro e l'altro 50% ripartite in proporzione alla popolazione residente 0/18 anni (ultimo dato ISTAT disponibile). Nel caso in cui non tutti gli ATS presentino nei termini istanza di accesso al finanziamento, il fondo sarà riproporzionato tra gli altri partecipanti.

Con nota dei Dirigenti delle 2 strutture sarà inviato agli ATS il presente provvedimento e sarà chiesto di presentare istanza di accesso al finanziamento e scheda programmatica.

Le modalità di presentazione delle domande di finanziamento da parte degli ATS di cui sopra, i criteri e le modalità per la realizzazione dei progetti e gli obiettivi da perseguire sono dettagliati nell'Allegato 1 al presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In merito al punto 2) del dispositivo:

- con D.G.R. n. 716 del 7/06/2021 è stata, tra l'altro, programmata la spesa di euro 65.000,00 (sul totale di euro 80.000,00 di fondi regionali) in favore dell'ATS n. XV, ente capofila Comune di Macerata, da destinare al progetto di allontanamento d'urgenza dei maltrattanti dalla casa familiare, attraverso la disponibilità di soluzioni alloggiative;

- con decreto n.23/ISR del 23/03/2022 si è provveduto a liquidare la somma di euro 65.000,00 al Comune di Macerata, capofila dell'ATS XV, a seguito di presentazione della scheda programmatica come previsto dalla DGR n. 716/2021;

- l'ATS XV ha rendicontato una spesa sostenuta pari ad euro 54.536,47 sul totale assegnato di euro 65.000,00 per il progetto "Allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare" tramite soluzioni alloggiative per uomini autori di violenza- (rendiconto acquisito al prot. n.615627, 615632, 615644 del 21/05/2024),

- dalla rendicontazione risulta un'economia di spesa di euro 10.463,53;

- l'ATS XV con nota mail del 9/07/2024 integrata con mail del 23/07/2024, acquisite al prot 1140522 del 10/09/2024 chiede di poter utilizzare l'economia di spesa di cui sopra per potenziare le attività dei CUAV (Centri per Uomini Autori di Violenza) annualità 2024/2025 (sostenuti da finanziamenti statali e regionali – D.G.R. n. 1092 del 22/7/2024), in quanto da un'analisi sullo stato dei fatti dei cinque CUAV attivi (uno per ogni ambito territoriale sociale capofila), è emerso che gli stessi non riescono a soddisfare in tempi congrui tutte le richieste e risultano liste di attesa per gli uomini che vorrebbero avere accesso ai percorsi trattamentali. L'obiettivo dei percorsi è indicata dall'Intesa Stato Regioni del 14/09/2022, in particolare la finalità–dell'intervento è di prevenire ed interrompere i comportamenti violenti degli uomini riservando attenzione prioritaria alla sicurezza della donna e dei figli minori, limitare la recidiva, far riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza e al rispetto.

La DGR n. 716/2021 (Allegato 1 cap.5 - rendicontazione finale) prevede che: *"In caso di mancata rendicontazione o in sede di rendiconto finale, nel caso in cui le spese ammesse a rendiconto siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi e di riprogrammarli anche attraverso la distribuzione nel territorio a beneficio degli ATS performanti"*.

In attuazione della D.G.R. n. 716/2021, si ritiene pertanto opportuno riprogrammare la quota risultante in economia di euro 10.463,53 già liquidata all'ATS n. XV ente capofila Comune di Macerata, originariamente assegnata per l'allontanamento di urgenza di uomini maltrattanti attraverso soluzioni alloggiative, destinandola al medesimo ATS n. XV ente capofila Comune di Macerata, per le seguenti azioni da attivare sui cinque CUAV del territorio regionale in collaborazione con gli altri ATS capofila per la materia delle politiche a contrasto della violenza di genere:

1. riduzione delle liste di attesa per i corsi/interventi CUAV;
2. potenziamento ore per colloqui di valutazione iniziale finalizzate alla riduzione delle liste di attesa;
3. lavoro di back office per la stesura delle schede di valutazione del rischio a seguito dei colloqui individuali e lavoro di rete aggiuntivi in relazione ai punti 1 e 2;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dando priorità alla riduzione delle liste di attesa di cui al punto 1.

Non risulta necessario provvedere al recupero della somma di euro 10.463,53 da parte della Regione Marche in quanto con la ri-programmazione il fondo è destinato allo stesso beneficiario.

Tale riprogrammazione non comporta oneri a carico del bilancio 2024/2026 in quanto la somma di euro 10.463,53 è stata già liquidata al Comune di Macerata, ente capofila ATS XV, con decreto n.23/ISR del 23/03/2022.

Tale somma dovrà essere rendicontata alla Regione Marche entro il 28/02/2025.

Considerato che l'attuazione della L.R. n. 27/2017 è in capo al dirigente del Settore Affari Generali, Politiche per la Sicurezza ed Enti Locali e che l'attuazione della L.R. n. 32/2008 è di competenza del dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, al fine di coordinare gli interventi educativi in favore delle giovani generazioni con le linee di azioni già programmate in materia di contrasto alla violenza di genere, si ritiene opportuno presentare il provvedimento a firma congiunta dei sopra citati dirigenti.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra espresso, si propone alla Giunta:

1. Di approvare in conformità all'art. 5, comma 1, lett. c, della L.R. n. 27/2017 e ad integrazione della programmazione 2024/2025 "Interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere (D.G.R. 2020 del 18/12/2023 e D.G.R. n. 1092 del 22/07/2024)" i criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e al contrasto alla violenza di genere, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di euro 100.000,00;
2. Di ri-programmare una quota parte dei fondi destinati con D.G.R. n. 716 del 7/06/2021 (decreto di assegnazione n. 176 del 15/9/2021) all'ATS n. XV Ente Capofila Comune di Macerata, corrispondente ad euro 10.463,53, inizialmente assegnati per il progetto "Allontanamento d'urgenza di uomini maltrattanti dalla casa familiare" destinandoli al medesimo Comune di Macerata per il progetto "CUAV Centri per Uomini autori di violenza", per le motivazioni specificate nel documento istruttorio.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013. La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
Antonella Nespeca
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA ED ENTI LOCALI E DEL DIRIGENTE SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E STRUTTURE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Politiche Sociali

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

Il dirigente del Settore
Settore Affari Generali, Politiche
Integrate per la sicurezza, Enti Locali
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio, appone il proprio "Visto".

LA DIRIGENTE
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile DGR legalità (1).docx.pdf - BB83B39DB00EBD1AD24387E1DE926D9CDBBEA8465C39CD26BD2E7978F3632E3B
All1_DGR legalit _15.11.2024.pdf - 52793A46C02E107335C53AA0D398A1AA177FBA2756CFD9853827BA4C7BE10F20
1816.pdf - 52A99A50B42E8CF4441819A8F1E3320A4A54BA5F18CE16EAAE5B270D30AA7D5D

